



A.P.I.M.A.

Associazione Provinciale Imprese di Meccanizzazione Agricola

Mantova, 20 marzo 2013

Comunicato stampa

AGRICOLTURA CONSERVATIVA, OLTRE 14MILA ETTARI BLU IN LOMBARDIA APIMA: CON L'AGRICOLTURA BLU LA CO2 DIMINUISCE DEL 35-40 PER CENTO

Con 959 ettari blu, la provincia di Mantova è al quinto posto in Lombardia, dietro a Milano (5.063 ha), Cremona (3.385 ha), Brescia (2.326 ha), Lodi (1.878 ha). I dati, forniti da Regione Lombardia ad Apima, si riferiscono alle domande relative alla misura M del Psr, confermare nel 2012.

“I benefici delle pratiche sostenibili – afferma il presidente di Apima Mantova, **Marco Speciali** – sono essenzialmente ambientali, di riduzione dell’anidride carbonica. I vantaggi economici, purtroppo, si sono ridotti notevolmente, soprattutto per l’aumento del prezzo del gasolio agricolo, cresciuto di oltre il 40% negli ultimi 24 mesi”.

L’agricoltura blu, dai calcoli dell’organizzazione di rappresentanza delle imprese agromeccaniche e agricole, consente di tagliare le spese di mezzi tecnici, “con l’importante conseguenza di una decurtazione sensibile delle emissioni di Co2, che tocca anche il 35-40 per cento”, aggiunge Speciali. In termini economici, non possono essere trascurati i benefici legati al minore impiego di trattrici, attrezzature e, in chiave temporale, di manodopera.

“In base alle coltura – calcola Speciali – il risparmio può toccare anche i 150 euro per ettaro, una cifra non elevatissima, ma la logica dell’agricoltura blu è di protezione del patrimonio verde”.

Calcolatrice alla mano, significa che nel Mantovano i costi nel 2012 sono stati comunque complessivamente ridotti di 144mila euro, cifra che sale a 2,2 milioni di euro se si calcola la superficie blu della Lombardia, pari a 14.613,54.

A guidare la rivoluzione conservativa molto spesso sono le imprese agromeccaniche, dotate di tecnologie e macchine specifiche per lavorare il terreno riducendo lo stress. “Alcuni studi sull’impatto ambientale delle colture, lanciato da Farming First – ricorda **Sandro Cappellini**, direttore di Apima e coordinatore nazionale di Confai – dimostra come l’agricoltura possa contribuire a contenere gli effetti del cambiamento climatico. Il miglioramento delle tecniche di raccolta nei campi, ormai quasi totalmente affidato per le commodities agli agromeccanici, ha ridotto del 34% le emissioni di Co2 su scala mondiale”.

Ragione per cui, dichiara Apima, “è evidente che si ottengano maggiori risultati con l’innovazione in campo e attraverso mezzi meccanici di ultima generazione, piuttosto che puntando alla revisione di trattrici obsolete, che hanno già espresso tutte le loro potenzialità”.

ETTARI - AZIONE M - SUDDIVISO PER PROVINCE DOMANDE INIZIALI E CONFERME ANNO 2012

PROVINCIA	AZIONE M
BG	325,31
BS	2326,18
CO	475,33
CR	3384,61
LC	36,7
LO	1878,48
MB	136,01
MI	5063,38
MN	959,54

Servizio Stampa APIMA

Matteo Bernardelli

Mob.: +39 338 5071198

46100 MANTOVA - Via A. Altobelli, 3 - Tel. 0376 321664 - Fax 0376 325452 – e-mail: apimamantova@wnt.it - www.apimamantova.it



Aderente
CONFAI
Confederazione Agromeccanici
e Agricoltori Italiani - Roma



Aderente
CONFAI LOMBARDIA
Confederazione Agromeccanici Lombardia
Bergamo